

LIBRERIA FELTRINELLI. Oggi alle 18

Il nuovo romanzo poetico e ironico di Emanuela Carbone

La giovane autrice veronese che ha vinto il Campiello Giovani nel 2002

Oggi alle 18 alla libreria Feltrinelli di via Quattro Spade incontro con Emanuela Carbone che parlerà del suo nuovo libro *L'unico viaggio che ho fatto. Storia di Gardaland e di quello che è successo dopo* (Minimum Fax). Interviene Lorenzo Carpanè. Veronese, classe 1983, laureata in Filologia moderna all'Università di Pavia, Emanuela ha vinto nel 2002 il Premio Campiello Giovani. *Mio salmone domestico*, il suo primo libro, pubblicato da Laterza, è stato un caso letterario.

Questo suo nuovo lavoro è un viaggio fantastico a cavallo tra la memoria dell'Italia anni Ottanta e il presente: un romanzo ironico e poetico che parte da Gardaland. A Gardaland, il grande parco delle mille attrazioni, si va all'avventura, sulle navi dei magnifici corsari e sulle terrorizzanti montagne russe, nel villaggio western e fra le tombe dei faraoni.

Si va per mantenere una promessa fatta a un «minuscolo fratello» che cresce troppo in fretta, e si corre a perdifiato, senza fermarsi mai, su e giù per il parco, mentre l'ombra di un padre distante prende corpo.

Un viaggio dentro la memoria e il presente, con l'Italia



La copertina del romanzo

anni Ottanta di Bim Bum Bam e della Fiat Ritmo che fatica a riconoscersi negli abbonamenti comprati su internet e nei passaggi in BlaBlaCar. Nell'Unico viaggio che ho fatto Emanuela Carbone racconta con acume e passione Gardaland, il nonluogo del divertimento che si ostina a restare un posto reale di persone vere e belle, racconta l'infanzia perduta tra nostalgia e sollievo e il nostro quotidiano che non s'incastra mai nei desideri e nei sogni, trovando infine un momento di felicità perfetta in un luogo che è, allo stesso tempo, la meta e l'inizio della fuga. •